

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

Invesco Markets plc

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

Invesco Real Estate S&P US Select Sector UCITS ETF

ISIN: IE00BYM8JD58

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 29 GENNAIO 2019

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: DAL 4 FEBBRAIO 2019

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 29 GENNAIO 2019
DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 4 FEBBRAIO 2019

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Invesco Real Estate S&P US Select Sector UCITS ETF è un comparto (di seguito, il “Comparto”) di **Invesco Markets plc**, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese, con sede legale in 32 Molesworth Street, Dublino 2, Irlanda (la “Società”).

Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato *Exchange-Traded Fund* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato Invesco Investment Management Limited, con sede legale in 32 Molesworth Street, Dublino 2, Irlanda, quale Società di Gestione del Comparto.

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle Azioni (le “Azioni”) del Comparto di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “Regolamento Emittenti”) e successive modifiche (gli “Investitori Qualificati”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni (il “Mercato Primario”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “Investitori Retail”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valore sul patrimonio del Comparto, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

La politica di investimento del Comparto è quella di replicare passivamente l'indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l'“Indice di riferimento” o l'“Indice”), al netto di commissioni, spese e costi di transazione. Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche dell'ETF:

| <u>Comparto</u> | <u>Classe di Azioni</u> | <u>Valuta di riferimento del Comparto</u> | <u>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</u> | <u>Valuta di negoziazione su Borsa Italiana</u> | <u>Codice ISIN</u> |
|-----------------|-------------------------|---|---|---|--------------------|
|-----------------|-------------------------|---|---|---|--------------------|

| | | | | | |
|---|------|-----|-----|-----|--------------|
| Invesco Real Estate S&P US Select Sector UCITS ETF | Acc. | USD | USD | EUR | IE00BYM8JD58 |
|---|------|-----|-----|-----|--------------|

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione dell'Indice di riferimento del Comparto unitamente a ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottata dal Comparto.

| <u>Comparto</u> | <u>Indice di Riferimento</u> | <u>Descrizione dell'Indice</u> | <u>Modalità di replica (sintetica/fisica)</u> |
|---|--|---|---|
| Invesco Real Estate S&P US Select Sector UCITS ETF | S&P Select Sector Capped 20% Real Estate Index | <p>L'Indice di Riferimento include i titoli azionari del settore immobiliare, con ponderazione in base alla capitalizzazione di mercato e <i>cap</i> per singolo emittente, dell'Indice S&P 500. I costituenti sono classificati secondo la <i>Global Industry Classification Standard</i> (GICS - lo <i>standard</i> riconosciuto dagli operatori di mercato di tutto il mondo per il settore globale e la classificazione industriale) e mantengono la stessa classificazione dell'indice S&P 500.</p> <p>L'Indice di Riferimento segue una metodologia di ponderazione della capitalizzazione di mercato modificata. Il peso di ciascun titolo del paniere si basa sulla capitalizzazione di mercato del titolo medesimo corretta per il flottante (ovvero tenendo conto esclusivamente di quelle azioni delle società incluse nel paniere che siano disponibili agli investitori sul mercato e non anche delle restanti azioni detenute da gruppi di controllo, altre società quotate o agenzie governative) ma viene modificato affinché nessuno dei titoli sottostanti abbia un peso superiore al 19% dell'Indice di Riferimento in occasione di ciascun ribilanciamento.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>net total return</i>, ed è soggetto a ribilanciamento ogni trimestre.</p> <p>Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito dell'Index provider e il Supplemento relativo al Comparto,</p> | Replica sintetica |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | Sezione “Descrizione Generale dell’Indice di riferimento”. | |
|--|--|--|--|

Il Comparto è destinato a investitori che comprendono i rischi del mercato azionario e che hanno un orizzonte di investimento di lungo periodo.

Il Comparto mira a realizzare il proprio obiettivo di investimento con una replica sintetica, attraverso la stipula di un contratto *swap*. La controparte dello *swap* è scelta tra le “controparti approvate” (“*Approved Counterparty*”) come definite nel Prospetto a pag. 12.

Il Comparto, pertanto, investe in un paniere di titoli azionari globali e titoli assimilabili ad azioni (es. *preferred stock*).

La variazione di valore dell’Indice di Riferimento è quindi oggetto di *swap* da una controparte al Comparto e, in cambio, il rendimento dei titoli del paniere è scambiato dal Comparto con la medesima controparte, in modo che il rendimento del Comparto rifletta la variazione dell’Indice senza risentire del rendimento dei titoli che il Comparto ha in portafoglio.

Laddove necessario, la controparte approvata potrà fornire idonea garanzia (*collateral*) al Comparto. Per maggiori informazioni sull’utilizzo degli strumenti finanziari derivati, si invitano gli investitori a consultare il Supplemento relativo al Comparto, Sezione “Utilizzo degli strumenti derivati, Swap”.

La Società utilizza il metodo del “*commitment approach*” ai fini del calcolo dell’esposizione complessiva del Comparto. L’esposizione massima del Comparto al proprio Indice di Riferimento è pari al 100% del Valore patrimoniale Netto. Il Comparto non è pertanto esposto a leva a fini di efficiente gestione del portafoglio o di investimento. Ogni obbligazione finanziaria che derivi dall’investimento in strumenti derivati non potrà comunque eccedere il valore totale del patrimonio del Comparto.

Attualmente il Comparto intende generare un’esposizione al proprio Indice di Riferimento seguendo la strategia appena descritta. Tuttavia, il Comparto potrà decidere, di volta in volta, informando gli investitori, e nel perseguimento dell’interesse degli stessi, di passare, totalmente o parzialmente, a una diversa politica di investimento, investendo direttamente in titoli azionari globali e titoli associati ad azioni (che possono includere azioni ordinarie e privilegiate) laddove tali strumenti permettano di replicare il rendimento del rispettivo Indice. Le azioni globali e i titoli associati alle azioni possono essere sia titoli costituenti l’Indice, sia titoli non inclusi nell’Indice, il cui principale criterio di selezione è l’attinenza all’obiettivo di investimento del Comparto (ossia garantire il rendimento del rispettivo Indice di riferimento).

In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il “*Tracking Error*” (che misura la deviazione *standard* della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e l’Indice di Riferimento) su un valore inferiore o pari allo 0,10%. In ogni caso, potrebbero sussistere circostanze eccezionali che possono comportare un incremento del valore del *Tracking Error* oltre lo 0,10%.

Il Comparto non conclude operazioni di finanziamento tramite titoli (*Securities financing transactions*), e in particolare operazioni di prestito titoli (*Securities Lending*).

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell’andamento dell’Indice (*short*) né un’esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all’andamento dell’Indice.

Gli elementi essenziali dell’Indice replicato dal Comparto sono riportati nella sottostante tabella.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d’uso con la società indicata nella tabella che segue (collettivamente, “**Index Provider**”) al fine di poter utilizzare l’Indice quale parametro di riferimento del Comparto.

| <u>Comparto</u> | <u>Indice di riferimento</u> | <u>Ticker di Bloomberg dell'Indice</u> | <u>Ticker di Reuters dell'Indice</u> | <u>Tipo Indice</u> | <u>Index Provider</u> | <u>Informazioni sull'Indice (website)</u> |
|--|--|--|--------------------------------------|--------------------|-----------------------|--|
| Invesco Real Estate S&P US Select Sector UCITS ETF | S&P Select Sector Capped 20% Real Estate Index | XRES IM | .SPSUREN | Net Total Return | Standard & Poor's | www.standardandpoors.com |

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il Supplemento, il KIID e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo "Fattori di Rischio" del Prospetto e del Supplemento relativo al Comparto.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che l'investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all'investimento in azioni e all'andamento dei titoli costituenti il rispettivo Indice. Non c'è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto e nel Supplemento del Comparto e l'investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice in questione.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il "NAV").

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti del Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice stesso.

La performance delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Il valore delle operazioni associate agli *swap* può variare in base a vari fattori quali, a titolo esemplificativo, il livello dei tassi di interesse e della liquidità dei mercati.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice continui a essere calcolato e pubblicato, o che lo stesso resti invariato e non subisca modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali i Comparti sono negoziati), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In ogni caso in cui l'Indice di Riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero

(ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione “Sospensione del calcolo del Valore patrimoniale Netto”) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l’emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l’insieme delle Azioni, nei casi previsti nel Prospetto e nel Supplemento relativo al Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto. Qualora tale evento si verificasse, l’investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

Poiché la valuta di negoziazione delle Azioni è l’Euro e i titoli che compongono l’Indice di Riferimento del Comparto sono denominati in dollari USA, l’investitore potrebbe essere esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l’Euro e le valute dei citati titoli.

Rischio di Controparte

La Società, nell’interesse del Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre lo stesso al rischio di controparte, in particolare al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite, così come detti contratti derivati comportano un rischio di credito che potrebbe risolversi in una perdita per il Comparto interessato.

In linea generale, vi è minore regolazione e supervisione in relazione alle operazioni negli strumenti finanziari OTC, rispetto alle negoziazioni che si svolgono su di un mercato regolamentato. Le negoziazioni relative a tali strumenti peccano di trasparenza in quanto si tratta di strumenti privatamente negoziati e le informazioni ad essi relative sono di norma disponibili solo per le parti contraenti. Al fine di garantire maggiore regolamentazione e trasparenza a tali operazioni, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 648/2012 del 4 luglio 2012 (cd. EMIR).

Con particolare riferimento all’utilizzo di *Swap*, la Società si impegnerà a ridurre l’esposizione al rischio di controparte, facendo in modo che la controparte approvata, ove si riveli necessario, fornisca adeguati *collateral* a garanzia dei Comparti e, in ogni caso, contenendo il rischio di controparte nei limiti fissati dalla normativa irlandese applicabile agli stessi.

Rischio connesso all’uso di derivati

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati, che possono garantire rendimenti più elevati ma comportare anche maggiori rischi per l'investitore ed il suo investimento. L'utilizzo di tali strumenti derivati comporta rischi differenti dai, o comunque maggiori dei, rischi derivanti dall'investimento diretto in titoli, unitamente al rischio di erronea valutazione del prezzo o impropria valutazione. Il prezzo di tali strumenti è inoltre estremamente volatile, potendo essere influenzato da numerosi fattori, per la cui compiuta elencazione si rinvia al Prospetto, Sezione "rischio connesso agli strumenti derivati".

Rischio di liquidità

Gli investimenti del Comparto possono essere soggetti a vincoli di liquidità (definibile come una situazione di impossibilità di vendita e acquisto dei titoli per mancanza di denaro), ossia potrebbero essere negoziati meno frequentemente e in minore quantità. In circostanze avverse di mercato, è possibile che i titoli in cui il Comparto investe diventino illiquidi, con conseguente difficoltà per lo stesso nel vendere detti titoli in maniera congrua e a prezzi equi. Conseguentemente, i cambiamenti nel valore degli investimenti potrebbero essere maggiormente imprevedibili. In determinati casi potrebbe non essere possibile vendere detti titoli al prezzo al quale sono stati valutati ai fini del calcolo del NAV del Comparto, o al valore giudicato più equo.

Negoziazione delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli "Intermediari Autorizzati").

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 ("Regolamento Intermediari").

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-004029, emesso in data 29 gennaio 2019, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nella classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano

un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio del Comparto, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni del Comparto).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare il par. “Rimborsi sul mercato secondario”).

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni del Comparto in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2, dalle 9,00 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17,30 alle 17,35 in asta di chiusura. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni (le “**Istruzioni**”) al Regolamento di Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”).

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società, (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.etf.invesco.com, dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'Indice di Riferimento del Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le azioni del Comparto sono state ammesse alla negoziazione sul London Stock Exchange.

Il *market maker* su tale mercato è Commerzbank AG, con sede legale in Mainzer Landstrasse 153, 60261, Francoforte sul Meno, Germania.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

| |
|--|
| 5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA |
|--|

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on-line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

| |
|--|
| 6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ |
|--|

CommerzBank AG, con sede legale in Mainzer Landstrasse 153, 60261, Francoforte sul Meno, Germania, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo "Specialista") per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni STOXX Ltd., Mergenthalerallee 61 65760, Eschborn, Francoforte, Germania calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione "Prezzo di Emissione e di Riacquisto/ Calcolo del Valore Netto/ Valutazione degli Assets" contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all'iNAV del Comparto disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

| <u>Comparto</u> | <u>Codice Bloomberg iNAV</u> | <u>Codice Reuters iNAV</u> | <u>Web Page</u> |
|---|------------------------------|----------------------------|--|
| Invesco Real Estate S&P US Select Sector UCITS ETF | XRESINE | D9XVINAV.DE | www.etf.invesco.com |

8. DIVIDENDI

La Classe di Azioni del Comparto è ad accumulazione di proventi, che verranno reinvestiti al fine di generare una crescita del capitale investito.

Qualora la politica su indicata dovesse mutare, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex* diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione "Politica di distribuzione dei dividendi" del Prospetto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili al Comparto sono indicati nel Prospetto alla sezione “Commissioni e Spese” nonché nel Supplemento relativo al Comparto nella Sezione “Commissioni e Spese” cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili al Comparto siano pagate in forma di commissione unica applicata dal gestore (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”), come meglio specificato nel Supplemento.

Il TER del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

| <u>Comparto</u> | <u>Classe di Azioni</u> | <u>Total Expense Ratio</u> |
|---|-------------------------|---|
| Invesco Real Estate S&P US Select Sector UCITS ETF | Acc. | Fino ad un massimo di 0,14% del Valore Patrimoniale Netto |

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dal KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia

stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito *internet* www.etf.invesco.com, nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo "Valore Giornaliero Del Portafoglio" del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.etf.invesco.com: e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) il KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su "Milano Finanza", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.etf.invesco.com

www.borsaitaliana.it